



La Ferroviaria Italiana

LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A  
Via Guido Monaco, 37 52100 AREZZO  
Capitale sociale: € 3.163.752,00 int.versato  
Direzione generale e Uffici: Tel.0575 39881-Fax.0575 28414  
Ufficio Registro Imprese Trib. Arezzo 168 r.s. – C.C.I.A.A. Arezzo 8700  
C.F. e P.IVA 00092220516  
lfi@certificazioneposta.it



A: **Personale LFI dell'Esercizio Ferroviario**  
(Sede Servizio)

**Imprese Ferroviarie in possesso di  
Certificato di Sicurezza sulle linee gestite da  
LFI S.p.A.**

**Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.**  
Via Guido Monaco, 37  
52100 Arezzo  
PEC: [trasportoferroviariotoscano@certificazioneposta.it](mailto:trasportoferroviariotoscano@certificazioneposta.it)

**Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**  
**Direzione Tecnica - Normativa Circolabilità  
ed analisi di Rischio di Sistema**  
Piazza della Croce Rossa, 1  
00161 ROMA  
PEC: [rft-dtc-ncr@pec.rfi.it](mailto:rft-dtc-ncr@pec.rfi.it)

**Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle  
Ferrovie**  
Via Alamanni, 2  
50123 Firenze  
PEC: [norme@pec.ansf.gov.it](mailto:norme@pec.ansf.gov.it)

**Oggetto: Trasmissione della Disposizione di Esercizio LFI n. 07-2019 del 27/11/2019**

La società scrivente in qualità di Gestore Infrastruttura della linea ferroviaria regionale non isolata Arezzo–Stia trasmette, unita alla presente, la Disposizione di Esercizio LFI n. 07-2019 del 27/11/2019 recante:

*“Procedura d’interfaccia. Utilizzo dei dispositivi di sabbiatura sulle linee gestite da LFI S.p.A. e gestione delle anomalie”*

che entrerà in vigore il giorno 01/01/2020.

Tale Disposizione di Esercizio, costituisce norma d’interfaccia per le Imprese Ferroviarie e per il Gestore dell’IFN, i quali restano incaricati di recepirla all’interno della propria organizzazione rispettandone il contenuto e di portarla a conoscenza del personale interessato.

Allegati: c.s.

Distinti Saluti

LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.  
Difensore  
dell'Esercizio Ferroviario  
Dott. Ing. Mario Danelli

 La Ferroviaria Italiana S.p.A.	<b>Disposizione di Esercizio LFI</b>	<b>07/2019</b>
Norma ATN n. <b>55/2019</b>	Oggetto: Procedura d'interfaccia. Utilizzo dei dispositivi di sabbiatura sulle linee gestite da LFI spa e gestione delle anomalie	del <b>27/11/2019</b>

<b>OGGETTO:</b>	<b>Procedura d'interfaccia. Utilizzo dei dispositivi di sabbiatura sulle linee gestite da LFI spa e gestione delle anomalie</b>
-----------------	---

Ambito di applicazione:	Linee gestite da LFI Arezzo – Stia e Arezzo – Sinalunga
Riferimenti:	Reg. (UE) 1302/2014 – ANSF 0021053/2019
Note	p.m.

### Articolo 1

(Finalità e campo di applicazione)

1. La presente disposizione ha lo scopo di disciplinare l'utilizzo dei dispositivi di sabbiatura per i veicoli che ne sono provvisti, fornendo altresì modalità per la gestione delle anomalie che dovessero verificarsi in virtù dell'utilizzo dei dispositivi stessi.
2. La presente Disposizione si applica all'Infrastruttura Ferroviaria Regionale gestita da LFI, Linee Arezzo – Stia ed Arezzo – Sinalunga.

### Articolo 2

(Individuazione degli Enti/Punti di linea in corrispondenza dei quali è vietato l'utilizzo delle sabbie)

1. In linea generale è vietato l'utilizzo dei dispositivi di sabbiatura all'interno delle Località di Servizio ed in Piena linea, in prossimità dei PL.
2. Nel caso in cui un treno disponga della funzione manuale di sabbiatura, l'Agente di Condotta deve evitare di effettuare tale operazione, se possibile:
  - Nell'area dei deviatori e degli attraversamenti (PL e passatoie a raso) ,
  - Durante la frenatura a velocità inferiori a 20 km/h,
  - A treno fermo.
3. Nel caso in cui non sia possibile rispettare quanto sopra, all'occasione potranno essere attivati i dispositivi di Sabbiatura nei seguenti casi:
  - Se il treno rischia di oltrepassare un segnale a via impedita (Signal Passed At Danger - SPAD) o in presenza di altri inconvenienti seri, laddove lo spargimento di sabbia favorirebbe l'aderenza,
  - In fase di avviamento;
  - Quando l'operazione sia necessaria, eccezionalmente, per la prova della sabbiera sul mezzo di trazione.
4. Nel caso in cui in treno disponga della funzione automatica di sabbiatura, l'Agente di Condotta deve poterne sospendere l'uso.

### Articolo 3

(Prova del dispositivo di sabbiatura)

1. In linea generale, per tutti i veicoli circolanti sulle linee gestite da LFI S.p.A., compresi i Mezzi d'Opera, non è consentito effettuare la prova dei dispositivi di sabbiatura, ad eccezione di quanto descritto all'art. 2, comma 3, terza alinea.





 La Ferroviaria Italiana S.p.A.	<b>Disposizione di Esercizio LFI</b>	<b>07/2019</b>
Norma ATN n. <b>55/2019</b>	Oggetto: Procedura d'interfaccia. Utilizzo dei dispositivi di sabbiatura sulle linee gestite da LFI spa e gestione delle anomalie	del <b>27/11/2019</b>

### Articolo 3

(Gestione delle anomalie)

1. I Casi in cui l'Agente di Condotta, per necessità contingenti (ad esempio per evitare situazioni di pericolo imminente), effettui o rilevi una prolungata operazione di sabbiatura manuale o automatica deve comunicarlo immediatamente, a treno fermo, con comunicazione registrata, al Regolatore della Circolazione, specificando con la maggiore precisione possibile la progressiva chilometrica, la Località di Servizio o l'ente facilmente individuabile in cui si è verificata tale anomalia.
2. Il Regolatore della Circolazione, ricevuta la segnalazione da parte dell'Agente di Condotta, dovrà operare come segue, distinguendo i seguenti casi:

- CASO A: Treno fermo in corrispondenza dell'anomalo sversamento:

- 1) Prescrivere ai treni interessati, compreso quello coinvolto nello sversamento, di non superare la velocità di 10 km/h tra i cippi chilometrici limitrofi o nella Località di Servizio;
- 2) Avvisare l'Agente MI in turno comandandolo di recarsi sul luogo indicato per la rimozione della sabbia;
- 3) Attendere il Nulla Osta alla circolazione dei treni alla Velocità di linea prevista in orario/conferma di riduzione di velocità da parte dell'agente MI intervenuto.

- CASO B: Treno già transitato rispetto al punto dell'anomalo sversamento:

- 1) Prescrivere ai treni interessati di non superare la velocità di 10 km/h tra i cippi chilometrici limitrofi o nella Località di Servizio;
- 2) Avvisare l'Agente MI in turno comandandolo di recarsi sul luogo indicato per la rimozione della sabbia;
- 3) Attendere il Nulla Osta alla circolazione dei treni alla Velocità di linea prevista in orario/conferma di riduzione di velocità da parte dell'agente MI intervenuto.

### Articolo 3

(Entrata in vigore ed avvisi)

1. La presente Disposizione di Esercizio entra in vigore dalle ore 00.01 del giorno 01/01/2020.
2. I soggetti interessati restano incaricati di portare a conoscenza del proprio personale i contenuti della presente Disposizione di Esercizio.

### Articolo 4

(Abrogazioni)

1. p.m.

### Articolo 5

(Allegati)

1. p.m.

### Articolo 6

(Distribuzione interna)

1. A tutto il personale LFI dell'Esercizio Ferroviario.

La Direzione di Esercizio  
 LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.  
  
 Direttore  
 dell'Esercizio Ferroviario  
 Dott. Ing. Mario Banelli